RELAZIONE CONTROLLI INTERNI

ANNO 2023 secondo semestre

Vista la deliberazione consiliare n. 2 in data 30.01.2013, con la quale, in esecuzione delle modificazioni al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, introdotte dall'art. 3 (rafforzamento dei controlli in materia di enti locali), del Titolo II, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012, n.213, è stato approvato il prescritto Regolamento sui controlli interni del Comune anche nella forma del controllo successivo sulle determinazioni e degli altri atti amministrativi di cui alla disposizione dell'art. 147 bis, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi.

Richiamato l'art. 5 del predetto regolamento a norma del quale tali controlli rientrano nella competenza del Segretario Comunale il quale ne definisce le modalità con proprio atto organizzativo.

Richiamato il provvedimento organizzativo in data 12.01.2024 riferito ai controlli relativi al periodo Luglio – Dicembre 2023.

Visto il verbale n. 1/2024 in data 12.02.2024 con il quale sono stati individuati gli atti da sottoporre a controllo con riferimento al periodo Luglio – Dicembre 2023, estratti in data 10.02.2024.

Dato atto che le risultanze del controllo sui singoli atti come sopra individuati sono esplicitate in singole e apposite schede.

Si riassumono come di seguito le risultanze dell'attività di controllo svolta con riferimento al periodo Luglio – Dicembre 2023:

- Il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa che l'ente si è dato è un sistema strutturato che, oltre alla precipua finalità del controllo, ha l'obiettivo anche di contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difformi tra le diverse strutture dell'ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti, ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo". Il controllo successivo di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario generale, è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. Tale controllo si esplica attraverso il confronto degli atti emanati rispetto alla normativa in vigore.
- L'esame degli atti non ha evidenziato vizi gravi determinanti nullità né illegittimità per cui si è ritenuto di attestarne la regolarità salvo riservarsi in questa sede di evidenziare carenze generali e soprattutto esigenze di generale miglioramento dell'impostazione anche organizzativa.

La presente relazione viene inviata ai Responsabili di servizio, al Commissario Prefettizio e al Revisore dei Conti.

Ameno, lì 16.02.2024